

Neuntes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,
Mittwoch, den 16. December 1840.

Erster Theil.

Ouverture zu Oberon von C. M. von Weber.

Cavatine aus Figaro von Mozart, gesungen von Dem. Schloss.

Recit. Giunse alfin il momento,

Che godrò senza affanno

In braccio all' idol mio.

Timide cure, uscite dal mio petto,

A turbar non venite il mio diletto!

Oh come par che all' amoroso foco

L'amènità del loco

La terra e il ciel risponda!

Come la notte i furti miei seconda!

Cavatina. Deh vieni, non tardar, o gioja bella!

Vieni ove amore per goder t'appella,

Finchè non splende in ciel notturna face,

Finchè l'aria è ancor bruna, e il mondo tace.

Qui mormora il ruscel, qui scherza l'aura,

Che col dolce susurro il cor ristaura;

Qui ridono i fioretti, e l'erba è fresca,

Ai piaceri d'amor qui tutto adesca.

Vieni, ben mio, tra queste piante ascose,

Ti vò la fronte incoronar di rose!

**Grosse Sonate von L. v. Beethoven für Pianoforte und Vio-
line (an Kreutzer dedicirt, Op. 47.), vorgetragen von
den Herren M. D. Felix Mendelssohn-Bartholdy und
C. M. Ferdinand David.**

Mus II 445a